



VII^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48



COSA CI DIFFERENZIA

Il vangelo di questa settimana domenica del Tempo Ordinario fa sempre parte dell'unità letteraria che va da Mt 5,17 fino a Mt 5,48 detto anche "Il discorso della montagna", in cui si descrive come passare dall'antica giustizia dei farisei (Mt 5,20) alla nuova giustizia del Regno di Dio (Mt 5,48). La lettura continua di questo quinto capitolo dell'evangelista Matteo, dunque, ci descrive come salire sulla "Montagna delle Beatitudini", da dove Gesù annuncia la nuova Legge dell'Amore.

Il grande desiderio dei farisei era vivere nella giustizia, essere giusti dinanzi a Dio. E questo è anche il desiderio di tutti noi. I farisei si sforzavano di raggiungere la giustizia mediante la stretta osservanza della Legge: pensavano che con il loro sforzo potevano arrivare a stare dove Dio li voleva. Gesù prende posizione nei confronti di questa pratica e annuncia la nuova giustizia che deve superare la giustizia dei farisei (Mt 5,20). Nel vangelo di oggi stiamo giungendo quasi alla cima della montagna, manca poco, poiché questa cima è descritta nella frase: "*Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste*" (Mt 5,48). È dalla perfezione di Dio che sgorga il comando di amare il nemico (Mt 5,44), così come nell'Antico Testamento è dalla santità di Dio (Lv 19,2: "Siate santi perché io, il Signore, sono santo") che discende il comando di amare il prossimo come se stessi (Lv 19,18: "amerai il tuo prossimo come te stesso").

Il testo evangelico di questa domenica, propone un comportamento che trova nell'essere e nell'agire di Dio per l'uomo il suo fondamento: come Dio ha agito verso di te, così agisci anche tu verso gli altri. In questo modo, non solo viene superato il livello della vendetta, del "Fai anche tu all'altro ciò che egli ha fatto a te", ma viene fondato e reso praticabile l'amore del nemico grazie alla fede in Cristo che ha amato anche i nemici (cf. Gv 13,1; Rm 5,8). Scrive Paolo: "*Non rendete a nessuno male per male ... Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene*" (Rm 12,17.21).

In questi ultimi versetti del capitolo quinto, Gesù espone due esempi di "giustizia superiore" che non sono comandi negativi, che proibiscono qualcosa, ma comandi positivi. In particolare le parole di Gesù in Mt 5,38-42 affrontano l'esperienza della *violenza*. Gesù si riferisce alla legge del taglione che consiste nell'infliggere all'offensore una lesione uguale a quella che lui ha inflitto all'offeso. Il senso di questa legge era quello di evitare la sproporzione tra lesione subita e reazione da parte dell'offeso. Le prime tre indicazioni che Gesù dà come risposta all'atto violento sono paradossali: porgere l'altra guancia a chi ci ha colpito con uno schiaffo; lasciare anche il mantello a chi ci vuole togliere la tunica; a colui che ci obbliga ad accompagnarlo per un miglio farne due insieme. Gesù non fornisce indicazioni precise e concrete per l'azione, non indica delle leggi di comportamento a cui attenersi, ma le risposte sono tutte in linea con la giustizia sovrabbondante richiesta ai suoi discepoli. Chiedendo di non opporsi a chi agisce con malvagità, Gesù non invita alla passività o a farsi complici del male rifiutandosi alla ribellione, ma indica la strada di un agire che spiazza il malvagio e può perfino disarmarlo rispondendo al male moltiplicando il bene.

Un simile comportamento è proprio solo di persone profondamente libere, libere da quella tirannia dell'io che spesso attanaglia le nostre vite, la nostra presenza nella comunità. Libere da quella volontà di ripicca e ritorsione che imprigiona gli umani ostacolando il loro accesso alla libertà di chi perdona. Chi perdona, infatti, non libera soltanto colui che ha commesso il male, ma anche e anzitutto se stesso: libera se stesso dal dover vivere come ostaggio e prigioniero del male subito una volta. Chiedendo dunque al credente di non opporre resistenza al malvagio, Gesù prepara già la strada al comandamento positivo di *amare il nemico* (v. 44). Che cosa differenzia il cristiano rispetto a pagani e pubblicani, a indifferenti e non credenti? Gesù chiede ai credenti di uscire dalla chiusura in ciò che è omologo, simile, reciproco, autoreferenziale: amare chi già ci ama, salutare solo i propri fratelli, amici e conoscenti (Mt 5,46-47). Si tratta invece di osare l'alterità, di avere il coraggio della diversità e di vincere con l'amore la paura del diverso e dell'altro.

Don Riccardo

XIX ANNIVERSARIO DELL'APPROVAZIONE PONTIFICIA DEGLI ARALDI DEL VANGELO

GAMBARARE BORBIAGO
29 FEBBRAIO 1 MARZO

Ore 18.30: Santa Messa e incoronazione della statua della Madonna di Fatima

Ore 17.30: Adorazione Eucaristica

Ore 19.30: Omaggio musicale alla Madonna, seguito da un rinfresco

Ore 18.30: Santa Messa e incoronazione della statua della Madonna di Fatima

Araldi del Vangelo - Associazione Madonna di Fatima

È TEMPO DI GRAZIA, È UN TEMPO FAVOREVOLE

Siamo ancora dentro il frastuono del carnevale che ha ancora pochi giorni e poi veniamo catapultati dentro il silenzio quaresimale che inizia con il gesto umile e significativo delle ceneri.

“Polvere sei e polvere diventerai” “Convertiti e credi al vangelo”: sono queste le due frasi che verranno dette con l'imposizione delle ceneri sul capo. Da una parte il comprendere che siamo poca cosa, che siamo stati plasmati dalla terra e che ritorneremo alla terra, ma con un cambiamento epocale: dalla creazione ad oggi abbiamo preso coscienza della nostra straordinarietà, siamo creati ad immagine di Dio e per questo quella polvere diventa l'essenza del nostro essere e del nostro vivere.

Dobbiamo avere il coraggio del cambiamento, del non accontentarci con il “siamo fatti così”: il vangelo è una conversione radicale, è lo scoprire quanto siamo importanti per Dio.

Ma la quaresima ci pone anche altre tre inviti: il digiuno – l'elemosina – la preghiera.

Il digiuno da tutto quello che è superfluo, inutile, perdita di tempo!

L'elemosina come segno di libertà da tutto, pronto a condividere, a rendere e partecipe l'altro non solo delle cose, ma della stessa mia persona.

La preghiera come occasione per stare con Lui, per raccontarmi a Lui e lasciare che Lui mi si racconti.

La quaresima è un tempo opportuno e quindi un tempo di grazia!

A chi è possibilitato il venerdì è giorno di un'astinenza più forte: dalla televisione, dai social, per saper ritrovare l'essenziale, quello che conta come le relazioni, lo stare a dialogare con chi è da troppo tempo che facciamo scene mute perché io guardo costantemente il mio telefono e tu leggi il tuo giornale. E' un'occasione per incontrarsi.

Così pure l'elemosina: occhi nuovi per scoprire i bisogni dell'altro, per condividere con l'altro il poco che ho, per invitare qualcuno a pranzo per ascoltare la preoccupazione di non saper dare risposte ai figli, oppure qualcuno che dovrà ritornare in carcere o che non ha il permesso di soggiorno e quindi i diritti sono ridotti ai minimi termini.

Ma tutto questo va vissuto con lo stile della preghiera: stare davanti a Dio che parla al mio cuore e al quale apro il mio cuore.

Con questo spirito la nostra parrocchia vuole iniziare il cammino quaresimale con un ritiro che si terrà DOMENICA 1 MARZO CON LA MESSA DELLE 9.30 E CONCLUDERÀ SULLE ORE 16.00.

Il programma: dopo la messa una veloce colazione, segue la prima meditazione, pausa di silenzio personale; pranzo condiviso (ognuno porta qualcosa), seconda meditazione, silenzio, momento di condivisione. Conclusione con la recita dei vesperi. Il tema del ritiro sarà: UNA COMUNITÀ EDUCANTE e sarà tenuto dal parroco.

Al ritiro sono invitati i giovani, gli adulti e gli anziani, i catechisti, i membri del centro

d'ascolto, dei gruppi d'ascolto, della corale, del gruppo anziani, insomma ... TUTTI.

Se c'è qualche famiglia con bambini piccoli avvisa in segreteria della parrocchia che vediamo di organizzarci con qualche baby sitter.

A tutti: buon cammino di quaresima.

I sacerdoti



**Inizio del cammino
quaresimale:
Mercoledì 26 febbraio
Celebrazione delle ceneri,
digiuno e astinenza**

I Tweet di PAPA FRANCESCO

*Per seguire Gesù dobbiamo fare tre passi:
avvicinarci a Lui per cercare di conoscerlo;
confessare -con la forza dello Spirito Santo- che
Lui è il Figlio di Dio; e accettare la strada
dell'umiltà e umiliazione che Lui ha scelto per la
redenzione dell'umanità.*

Quota individuale di partecipazione:

X 30/40 partecipanti = € 1.430,00

X 25/29 partecipanti = € 1.470,00

X 20/24 partecipanti = € 1.520,00

Supplemento camera singola per tutto il periodo
(se disponibile) = € 370,00

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO IL
PASSAPORTO INDIVIDUALE CON
VALIDITA' DI ALMENO 6 MESI OLTRE LA
DATA DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO.**

**PER LE ISCRIZIONI RIVOLGERSI A DON
DINO PISTOLATO ENTRO IL 31/05/2020
CONSEGNANDO FOTOCOPIA PASSA
PORTO E ACCONTO DI € 400.**



NOVITA' DA GENTE VENETA

Famiglia, è urgente il rilancio. Culle vuote, iscritti alle scuole in calo, previsioni statistiche al ribasso...: tanti i segnali, in questi giorni, sia nel Veneziano che in Italia, di come l'istituto famiglia stia attraversando un periodo critico. Urge un nuovo investimento, sia culturale che di risorse. Lo ha rilevato anche il Patriarca Francesco, che ha invitato a riprendere in mano con fiducia i temi della coppia, della famiglia e dei figli.

Se ne occupa il nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- Scout a Venezia, sentinelle dell'acqua alta. I gruppi stanno elaborando un piano di possibili interventi in caso di emergenza, coordinandosi con Protezione civile e Comune.

- In una stanza le microalghe catturano l'anidride carbonica trasformandola in ossigeno, in quella accanto i batteri "mangiano" le plastiche... Viaggio nel "Green propulsion lab", una porta sul futuro a Fusina.

- Nullità matrimoniale: sempre più fedeli si rivolgono al Tert. Su indicazione di un sacerdote, o grazie all'accompagnamento spirituale nel corso della separazione, sempre più persone si rivolgono al tribunale per verificare l'eventualità di annullare le nozze.

- Mestre, il liceo sportivo fa boom; l'eco-corso, invece, fa flop. Troppe domande di iscrizione allo "Stefanini", troppo poche all'"Edison Volta".

- Mira, ottanta giovani preparano il musical sulla Risurrezione. Un impegno corale per la festa di Pasqua.

- Caorle, giovani impegnati nelle catechesi sulle virtù teologali: «Ci prepariamo per il pellegrinaggio a Roma».

**La Parrocchia SAN GIOVANNI BATTISTA
GAMBARARE (VE)**

organizza:

**Pellegrinaggio in Terra Santa
03/10 Settembre 2020**



DOM. 23 FEBBRAIO 2020 VII^A DEL T. ORDINARIO

III^A settimana del Salterio

8.00 † *per le anime*

9.30 † FIORIN APOLLONIA, CASTELLO e SFORZA
pro populo

11.00 † FRANCHINI ANDREA, FLORA, GUSTAVO,
GIUSTINA

18.00 † FORMENTON ARTURO e FAM. e LIVIERO e
GIRARDI

GIARE 10.00 † *per le anime*

DOGALETTO 11.00 † *per le anime*

Lun 24 Febbraio

8.00 † *per le anime*

17.00 † POPPI GABRIELLA

18.00 † MORO GIULIANO, ALESSANDRO,
FRANCESCA e PAOLA

Mar 25 Febbraio

8.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO

18.00 † SUORE ANCELLE GESU' BAMBINO

Mer 26 Febbraio - LE CENERI - INIZIO QUARESIMA

8.00 † *per le anime*

16.00 † *per le anime*

20.30 † *per le anime*

Gio 27 Febbraio

8.00 † *per le anime*

18.00 † *per le anime*

Ven 28 Febbraio

8.00 † *per le anime*

15.00 **VIA CRUCIS**

18.00 † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI

Sab 29 Febbraio

8.00 † *per le anime*

18.00 † COSMA RINO
‡ ZAMPIERI NICOLA e ANGELA
‡ MENEGAZZO FORTUNATO
‡ GIAGGIO MARIA, CALLEGARO ADRIANO,
FRATELLI, SORELLE e GENITORI

PORTO 17.00 **VIA CRUCIS**
17.30 † *per le anime*

DOM. 1 MARZO 2020 I^A DI QUARESIMA

I^A settimana del Salterio

8.00 † *per le anime*

9.30 † BELLATO ANTONIO, ALBA, PIETRO e
MARISA

11.00 *pro populo*
‡ FRATTINA MARCO, REGINA, LORENZO e
GIOVANNA
‡ CORRO' SANDRA e ZORZETTO IMELDA

18.00 † DALLA TOR GRAZIELLA
‡ NEGRISOLO AMARILI

GIARE 10.00 † *per le anime*

DOGALETTO 11.00 † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI
‡ CELEGATO ARMANDO, GUIDO e
MARGHERITA

CARNEVALE A GAMBARARE

DOMENICA 23 FEB. ORE 14.00

Carnevale per le famiglie con i loro bambini con musica dal vivo, con intrattenimento con spettacoli di artisti di strada (fachiri – mangiafuoco – ecc.), giochi organizzati dai più grandi, con estrazione di premi, premiazione per le maschere più belle e quelle più originali.

Alla sera, dopo la messa delle 18.00, cena di carnevale per adulti e famiglie, al costo di € 17,00, con intrattenimento musicale e lotteria.

E' importante prenotarsi presso la segreteria della parrocchia.

MARTEDI' 25 FEB. ORE 15.00

Carnevale per i bambini e ragazzi del catechismo

CENTRO D'ASCOLTO DELLA CARITÀ PARROCCHIALE

Il CdA (come acronimo) sarà aperto:

MARTEDI' DALLE ORE 10.00 - 11.30 e

VENERDI' DALLE ORE 16.00 - 17.30.

Il CdA vuole collaborare con i servizi del Comune, ma non solo, con le altre realtà presenti nel territorio: dal Ponte Solidale onlus, al Portico, all'ANFASS, alla Cometa, a Casa san Raffaele, alla Cooperativa Olivotti, per citare solo alcune delle risorse presenti all'interno del nostro territorio.

Telefono 339 1416201

APPUNTAMENTI:

Sabato 29/2 ore 14.00:

consiglio affari economici parrocchiale

1 Marzo

Ritiro parrocchiale (vedi pag. interna)

CAMPI ESTIVI

CAMPO FAMIGLIE:

11-18 LUGLIO AD AURONZO

CAMPO MEDIE:

4-11 LUGLIO A SAN VITO DI CADORE

CAMPO ELEMENTARI:

11-18 LUGLIO SAN VITO DI CADORE

CAMPO SUPERIORI E UNIVERSITARI: 1-9
AGOSTO SAN VITO DI CADORE